
Otto marzo: Conferenza episcopale argentina, “preoccupati per violenza contro le donne che cresce ogni giorno”

“Siamo particolarmente angosciati dalla violenza contro le donne, che, lungi dal diminuire, cresce ogni giorno”. Lo scrive, in occasione dell’8 marzo, Giornata internazionale della donna, il Dipartimento femminile del Segretariato dei laici della Conferenza episcopale argentina (Cea), nella nota intitolata “Non dovrebbe essere così tra di voi”. “Viviamo in tempi difficili, con scontri profondi. Esigenze di ogni tipo, in una situazione economica e sociale precaria a livello nazionale e globale, stanno turbando le persone e le comunità. Discussioni, lotte e scontri hanno luogo nei media pubblici e privati, nelle comunità e nelle famiglie”, si legge nel comunicato. Nella nota si esprime preoccupazione per le molteplici forme di violenza presenti nella società, e specialmente quelle contro le donne, e si esprime vicinanza verso “coloro che soffrono di più nel nostro Paese e nel mondo”. Il Segretariato della Cea aggiunge: “Ci sentiamo, oggi, particolarmente vicini alle donne, alle adolescenti e alle ragazze vittime di violenza fisica, che per molte porta alla morte; di violenza psicologica, che le lascia emotivamente ferite e talvolta condizionate per tutta la vita; di violenza istituzionale e sociale, che le priva dei loro diritti e delle possibilità di svilupparsi come persone; di violenza della povertà, con la sua mancanza di opportunità di nutrirsi, istruirsi, lavorare e crescere i figli”. Conclude il comunicato: “In questo contesto, noi, come donne di fede, senza ingenuità ma con coraggio, ascoltiamo le parole di Gesù: ‘Non deve essere così tra voi’”. Per questo, “vogliamo essere artigiani di pace, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità ecclesiali, nei nostri quartieri, nei nostri luoghi di lavoro e di studio”.

Bruno Desidera